

CONVEGNO EROSIONE DEL LITORALE ROMANO

ANALISI DELLE DINAMICHE E PROSPETTIVE PER UN MODELLO DI GESTIONE SOSTENIBILE

Webinar, 10 giugno 2021, ore 9.00

Per partecipare all'evento online, è necessario registrarsi alla piattaforma Remtech e compilare il form (<https://remtech.meeters.space/events/event-detail/rbaQsq9giRn3KUwtofP3>). Utilizzando le credenziali sarà possibile accedere alla hall principale, all'info point, e a tutte le room di networking.

09.00 APERTURA LAVORI: **Silvia Paparella** (RemTech)

Moderatore: **Eugenio Di Loreto** (Presidente SIGEA Lazio)

09.10 **RELAZIONI INTRODUTTIVE:** Rappresentante Regione Lazio; **Maurizio Gubiotti**, Presidente Ente Roma Natura; **Antonio D'Amore** e **Alfonso Formisano**, Capitaneria di Porto di Roma C.V. (C.P.); **Tiziana Guida**, Presidente dell'Ordine dei Geologi del Lazio; **Fabio Russo**, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma - Università Sapienza Roma; **Patrizio Zucca**, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Roma

RELAZIONI TECNICHE

10.00 **Erosione costiera: un problema da affrontare a lungo termine** (**E. Pranzini**, GNRAC);

10.30 **Dinamica ed evoluzione della piana deltizia del Fiume Tevere tra protostoria e storia** (**P. Bellotti**, Università Sapienza);

11.00 **Panoramica sull'apparato deltizio emerso e sottomarino del Fiume Tevere** (**P. Tortora**, Università Sapienza);

11.30 **L'arenile da Ostia a Fregene: le cause dell'erosione costiera e le possibili soluzioni** (**I. Falconi**, SIGEA);

12.00 **Interventi di riqualificazione ambientale delle dune costiere e attività turistiche** (**A. Tinelli**, SIGEA Lazio e AIPIN);

12.30 **La gestione delle biomasse spiaggiate: la Posidonia Oceanica** (**F. Fratini**, SIBM);

13.00 CHIUSURA DEI LAVORI: I partecipanti al Convegno potranno rivolgere domande ai relatori per chiarimenti o proponendo spunti di riflessione sulle tematiche trattate.

Sono stati concessi i CFP per gli iscritti all'Ordine dei Geologi e all'Ordine dei dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma.

Comitato promotore della SIGEA: **Daniele Baldi**, **Eugenio Di Loreto** e **Ilaria Falconi**. Per le iscrizioni e per ulteriori informazioni scrivere alla seguente Email: bsi@sigeaweb.it indicando nome, cognome e per i professionisti anche l'Ordine di appartenenza e relativo numero di iscrizione.

EROSIONE DEL LITORALE ROMANO

ANALISI DELLE DINAMICHE E PROSPETTIVE PER UN MODELLO DI GESTIONE SOSTENIBILE

Nella Regione Lazio su 290 Km di litorale, le spiagge occupano circa 220 Km. Il 54% di queste sono a rischio di erosione, specialmente le aree in prossimità della foce fluviale del Tevere (Ostia e Fiumicino). In particolare, il tratto di costa ricadente nel comune di Roma è di notevole pregio ambientale, perché insistono varie aree naturali protette (Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, Tenuta Presidenziale di Castel Porziano, Capocotta, Area Marina Protetta delle Secche di Tor Paterno, Oasi delle Dune di Passoscuro-Palidoro). L'erosione della costa è il risultato diretto ed indiretto delle alterazioni del ciclo dei sedimenti determinate da fattori naturali e antropici. I fenomeni erosivi possono essere suddivisi in due categorie: l'erosione a breve termine, di tipo reversibile, prodotta in genere dal trasporto di sedimenti verso il largo, associata alle mareggiate (con periodicità stagionale), e l'erosione a lungo termine dovuta normalmente a squilibri nel bilancio sedimentario originati dal trasporto solido litoraneo. I fattori naturali hanno un ruolo di gran lunga predominante, soprattutto nel lungo periodo, e quelli più importanti sono: i venti e le tempeste, le correnti vicine alle spiagge, l'innalzamento del livello del mare, la subsidenza del suolo e l'apporto liquido e solido dei fiumi al mare. I fattori indotti dall'uomo che modificano in maniera sostanziale le aree costiere e conseguentemente accrescono i fenomeni erosivi sono: l'intensa antropizzazione delle coste con la costruzione di porti, abitazioni, strutture ricettive ed infrastrutture; l'impoverimento dell'apporto di materiale solido dei fiumi causato dalla massiccia estrazione di materiale dagli alvei e dagli interventi di regimazione dei corsi d'acqua. In ugual modo, anche i lavori di manutenzione eseguiti sulle spiagge contribuiscono ad incrementare l'erosione costiera. Va sottolineato infine come gli interventi di difesa costiera con opere strutturali (rivestimenti; scogliere radenti; paratie; pennelli; barriere sommerse, ...) hanno efficacia modesta nel contrastare l'erosione ma, piuttosto possono con la loro presenza generare effetti negativi sull'ambiente emerso e sommerso circostanti.

Con questo Convegno si intende far conoscere la situazione attuale della costa del Litorale Romano, in termini di evoluzione storica nel tempo e degli interventi a difesa delle spiagge per una gestione sostenibile. A conclusione dei contributi tecnico-scientifici verrà svolta una tavola rotonda con la partecipazione degli Enti competenti, le associazioni locali di categoria, i rappresentanti degli Ordini Professionali, le associazioni ambientali, per promuovere iniziative di tutela e valorizzazione del territorio, per una pianificazione partecipativa intesa a promuovere l'assetto sostenibile nei processi di gestione delle zone costiere. Questa iniziativa rientra tra le attività di informazione e sensibilizzazione svolte da SIGEA per diffondere e favorire, tra la popolazione, la comprensione del ruolo della spiaggia come ambiente naturale e di modello di gestione sostenibile di attività economiche e turistiche.

